

La Cassa Rurale è ancora importante per il futuro della mia famiglia e della mia impresa?

Ognuno di noi, chiamato a rispondere a questa domanda darebbe risposte diverse, molte affermative, alcune negative.

Se in modo superficiale, il Consiglio di Amministrazione desiderasse prevedere l'esito di questo ipotetico sondaggio potrebbe fermarsi a misurare la crescita dei soci e dei clienti, dei depositi e dei prestiti e rassicurarsi, compiacendosi dei risultati raggiunti.

L'analisi risulterebbe però sorda a quelle critiche, che chi è delegato ad amministrare deve avere la sensibilità di ascoltare, per poter valutare le insoddisfazioni, per dare risposte esaurienti, per cogliere le possibilità di migliorare.

Non meritano attenzione le rare anche se a volte rumorose malelingue mosse da chi si ritrova in situazioni di difficoltà economica determinata da scelte e stili di vita non adeguati. Con assoluta certezza posso affermare che la Cassa ha sempre aiutato e sempre lo farà, la famiglia e l'impresa in difficoltà ponendosi con attenzione, correttezza e quando serve con necessaria fermezza. A volte si può sbagliare nel dare fiducia a chi ha dimostrato di non meritarsela, ma rimane il preciso dovere di tutelare i risparmi ed il patrimonio dei Soci e della Comunità. Chi è stato aiutato e si è impegnato a risolvere una situazione difficile, sempre protetto da discrezione e rispetto conosce questa disponibilità ed è riconoscente per l'aiuto ricevuto, chi invece cerca di addossare ad altri le cause delle sue disavventure racconta bugie a sé ed agli altri, ma le bugie, si sa, hanno le gambe corte.

Qualsiasi rapporto tra Cassa e socio-cliente è comunque sempre condizionato da fondamenti economici, misurabili e confrontabili. Le condizioni medie riconosciute dalla Cassa ai risparmiatori e richieste ai debitori sono assolutamente competitive e migliori di quelle praticate dalla concorrenza; i ricavi da servizi richiesti alla clientela risultano nettamente inferiori a quelli delle altre banche, sono dati certi e indiscutibili che emergono dall'analisi dei bilanci.

Eppure, in un mercato molto competitivo succede anche che a qualche impresa, a qualche famiglia vengano proposte condizioni migliori rispetto a quelle che la Cassa applica. Perché?

Accontentando alcune richieste inferiori alla soglia delle migliori condizioni normalmente praticate il bilancio della Cassa non verrebbe compromesso, anzi da un punto di vista commerciale assecondare tali richieste risulterebbe nel breve periodo sicuramente conveniente.

Ma il rispetto per tutti i soci e i clienti, quelli forti e quelli deboli, quelli che da generazioni si rivolgono con fiducia alla Cassa e quelli che senza particolari richieste ci hanno scelto prevale ed è più importante delle offerte speciali riservate a pochi. In tempi di mercato esasperato può sembrare un modo di operare antico. Con soddisfazione possiamo invece misurare come la coerenza ed il principio di equità che sta alla base di tali scelte commerciali vengono riconosciuti, apprezzati e premiati.

La convenienza dei servizi offerti e la trasparenza e l'equità con i quali vengono forniti sono requisiti minimi obbligatori che i soci giustamente esigono per poter rispondere affermativamente alla domanda iniziale e che non possono mai venir meno per un'azienda che vuole essere considerata attuale ma soprattutto importante per il futuro.



Don Lorenzo Guetti,

padre
fondatore
della
Cooperazione
Trentina

Più difficile da misurare ma altrettanto concreto è il valore aggiunto che la famiglia e l'impresa realizza operando con la propria Cassa rurale. È un valore che esce dalla sfera privata, quella nella quale ogni singolo correttamente misura la propria convenienza, per riflettersi sull'intera collettività, su quello che la stessa può creare e proporre per la crescita culturale e sociale della Comunità e soprattutto dei suoi giovani. È un valore che la Cassa realizza attraverso il sostegno dedicato al mondo dell'associazionismo e del volontariato con risorse economiche importanti che non rappresentano una spesa ma un ottimo investimento. Ed il cerchio si chiude, il valore che la famiglia e l'impresa ha generato operando con la Cassa, si riflette positivamente anche sulla sua vita e quella dei suoi familiari. Anche il progetto della nuova sede, che ha recentemente ottenuto un'altra importante approvazione, oltre a prevedere la realizzazione di adeguati spazi operativi, nasce dalla volontà di creare un bene per il paese, per la sua immagine e per la sua vivibilità. Non tutti, hanno immediatamente colto l'importanza ed il "valore aggiunto" che l'investimento per la nuova sede rappresenta per la Borgata. Oggi prevale nettamente nella base sociale la consapevolezza e la positività nei confronti di questa scelta, sarebbe però un imperdonabile errore caricare di significati l'investimento che stiamo per realizzare, perdendo di vista le cose importanti che possono garantirci il futuro. E mi sembra quanto mai appropriata e degna di essere ricordata una frase di Don Lorenzo Guetti, nostro padre fondatore che nel 1895 così scriveva: *"...In tutto il vostro pensare, trattare e fare non vi fermate mai al vostro personale vantaggio od interesse, ma il tutto dirigete al vantaggio comune. Nelle vostre fabbriche sociali l'io non deve mai farsi vedere, è sempre il noi quello che deve dare il lucido al cemento e che deve spiccare ovunque si guardi nell'edificio ..."*.

Parole antiche ma efficaci ed attuali come la Vostra Cassa rurale.
Vi saluto tutti cordialmente.

Il Presidente
Sandro Pancher

Commento al bilancio semestrale

Il bilancio del primo semestre dell'anno in corso conferma uno sviluppo equilibrato della nostra Cassa. Si registra una crescita molto positiva dei depositi che aumentano del 9,5% (giugno 2007 – giugno 2008) e un aumento dei prestiti pari al 7,1%. Va segnalato il consistente aumento delle nostre obbligazioni che per la clientela rappresentano uno strumento di risparmio remunerativo e sicuro, e per la Cassa una fonte stabile di provvista che permette l'erogazione di prestiti di lunga durata.

La redditività rimane costante rispetto ai volumi intermediati. Questi primi sei mesi sono stati segnati dalla turbolenza che ha investito i mercati finanziari internazionali e che non appare ancora risolta.

Benchè il problema abbia coinvolto soprattutto le banche statunitensi gli effetti si fanno sentire anche sull'economia delle nostre famiglie e imprese.

I redditi delle famiglie sono compressi dai forti rincari dell'energia – riscaldamento e benzina – e dalla crescita della spesa per gli alimenti. Il pessimismo delle imprese e l'aumento dei tassi hanno frenato gli investimenti in macchinari e attrezzature.

Il dato relativo all'incremento dei depositi conferma che anche da noi questa fase di incertezza ha congelato gli investimenti e ha spinto le famiglie a risparmiare il più possibile.

La mia opinione è che questa prudenza sia una giusta reazione a uno scenario che viene prospettato così incerto, ma è importante che questo atteggiamento non sfoci nella paura.

Le imprese non devono rinunciare ai loro programmi di miglioramento della produzione e le famiglie dal realizzare le loro priorità. Dobbiamo coltivare la fiducia nella capacità del nostro lavoro e nell'impegno che ha portato in questi ultimi decenni il benessere e lo sviluppo delle nostre comunità.

Il Direttore
Umberto Lechthaler

La tutela dei clienti della Cassa Rurale si rafforza

L'importanza del risparmio "in tutte le sue forme" è sancita dall'articolo 47 della Costituzione italiana. Il legislatore nazionale e comunitario hanno quindi previsto delle precise tutele: nel caso di liquidazione di una banca, i depositanti sono attualmente garantiti fino alla somma massima di euro 103.291,38 grazie ad appositi fondi di categoria alimentato dalle singole banche. Anche le Casse Rurali / Banche di Credito Cooperativo hanno un proprio fondo di categoria, denominato "Fondo di Garanzia dei Depositanti", cui aderiscono obbligatoriamente. È importante sottolineare che i fondi non contemplano alcuna protezione per forme di risparmio che nel tempo sono divenute sempre più diffuse, quali le obbligazioni e gli investimenti in "pronti contro termine" e che anche i depositi a risparmio al portatore risultano esclusi dalla copertura. È il patrimonio della banca a rappresentare la garanzia per i depositanti.

Il movimento del Credito Cooperativo ha ritenuto necessario un rafforzamento di tale strumento, partendo dall'osservazione che l'importante dimensione assunta nel panorama del credito italiano dalle Casse Rurali / BCC (ora terzo soggetto dietro a UniCredit e Intesa Sanpaolo) e la maggior complessità dell'operatività bancaria richiedessero una soluzione che rispecchiasse le conseguenti maggiori responsabilità.

In questo senso si colloca il "**Fondo di Garanzia Istituzionale**" (FGI), la cui partecipazione delle singole Casse Rurali / BCC è su base volontaria. Ad esso il movimento trentino del credito cooperativo ha già dato la propria piena adesione.

In estrema sintesi, lo scopo del FGI è duplice: innanzitutto estendere la tutela anche ai casi precedentemente esclusi, dall'altro prevedere una gestione collegiale nel caso di situazioni di evidente difficoltà a garanzia della reputazione del sistema nel suo complesso.

Per i clienti della Cassa Rurale si realizza un grande ed importante vantaggio: il risparmio depositato, di qualunque importo e sotto qualunque forma (ad eccezione di quanto rientra nell'ambito della raccolta indiretta, ovvero l'acquisto di azioni o fondi) è pienamente garantito dal Fondo, le cui risorse sono messe a disposizione da tutte le Banche di Credito Cooperativo nazionali senza alcun onere per la clientela. Una vera e propria "rete di protezione", unica nel panorama bancario nazionale e seconda a livello europeo, che fa concretamente proprio il principio di solidarietà tra Casse Rurali, da intendersi sempre più come parte di un sistema unico e forte.

Uno sguardo ai mercati finanziari

I mercati finanziari a partire dal secondo semestre 2007 hanno subito un'importante flessione dovuta principalmente alla crisi dei mutui "sub-prime" ed al forte incremento delle materie prime, soprattutto petrolio e cereali.

Anche se gli organismi internazionali di concerto con le varie amministrazioni nazionali cercano di creare un trend di crescita economica stabile, è normale che il ciclo economico sia composto da fasi di espansione e di contrazione.

È pertanto chiaro che la fase in atto sui mercati finanziari sia il preludio di un atteso periodo di riduzione della crescita economica. Negli ultimi anni si è assistito ad un crescente aumento della volatilità dei mercati finanziari dovuto soprattutto alla speculazione. Si presentano pertanto periodi di grande euforia seguiti da fasi di depressione che si traducono, rispettivamente, in forti aumenti di valore dei prodotti finanziari e successive diminuzioni.

Tuttavia il trend dell'economia mondiale è in continua crescita dal 1929. I rendimenti ottenuti dagli investimenti azionari sono mediamente più remunerativi rispetto agli investimenti obbligazionari. I primi però, data la loro natura, devono essere considerati da parte dell'investitore un investimento di lungo periodo, con la piena consapevolezza del rischio che si va ad assumere attraverso l'acquisto di strumenti che legano il loro valore all'andamento dei mercati azionari. L'ufficio titoli della Cassa Rurale è dotato degli strumenti e delle professionalità necessarie per aiutare i clienti nel valutare l'adeguatezza tra propensione al rischio e caratteristiche dell'investimento in esame. Tutto questo non può prescindere da un completo flusso di informazioni tra cliente e banca. A questo proposito

ringraziamo cordialmente la gentile clientela per la collaborazione e la pazienza profusa per l'aggiornamento della documentazione dovuto all'entrata in vigore della normativa MIFID.

La Cassa Rurale ha da sempre seguito una politica non aggressiva su questi prodotti e si è sempre attivata per offrire alla propria clientela strumenti finanziari di qualità. Dal mese di maggio di quest'anno, ad integrazione dell'offerta, è possibile presso i nostri sportelli sottoscrivere i fondi gestiti dalle società "Union Investment Privatfonds GmbH" e "Union Investment Luxembourg Sa" premiati quest'anno come migliori gestori fondi esteri in Italia. Tutti i prodotti finanziari quali fondi comuni o Sicav offrono la possibilità di investimento graduale nei vari comparti. Questo si traduce nella possibilità di equilibrare nel tempo le oscillazioni che possono avere i mercati di riferimento e ridurre i rischi dell'investimento.

OBBLIGAZIONI DELLA CASSA RURALE

L'investimento in Obbligazioni della Cassa Rurale costituisce sempre un'ottima alternativa per la sicurezza del capitale e per il buon rendimento che assicura. Il tasso è indicizzato all'Euribor. La novità delle ultime emissioni è la **cedola trimestrale**. L'emissione attuale ha come cedola iniziale il tasso del 5% lordo!



Conto "IMPRESA"

Proponiamo alla clientela imprese un nuovo conto corrente, il CONTO "IMPRESA" che si caratterizza per essere gestibile on-line attraverso la nostra piattaforma IN-BANK GOLD.

Il canone del conto include: spese di tenuta conto – canone del collegamento IN-BANK GOLD – INFOB@N KING - il dispositivo di generazione automatica di password TOKEN – e tutti i bonifici disposti tramite IN-BANK sono gratuiti. Interessanti anche i tassi applicati a questi conti correnti che sono riferiti all'EU-RIBOR 3M/360

Il Conto IMPRESA viene proposto in due versioni:

LIGHT: ha un canone trimestrale di € 10,00 e spese per operazione di € 0,80 ciascuna con 20 operazioni mensili in omaggio.

GOLD: ha un canone mensili pari a € 25,00 e zero spese per operazione; inoltre dispone della piattaforma IN-BANK GOLD CBI, che è più ricca di funzioni, in modo da potersi adattare anche alle esigenze delle aziende di dimensioni più rilevanti con strutture articolate.

Siamo certi che con questi conti correnti di ultima generazione, che si avvalgono delle più attuali tecnologie per la gestione a distanza dell'operatività, rispondiamo alle esigenze della aziende nostre clienti, consentendo di risparmiare tempo, permettendo loro di avere sempre sotto controllo in ogni momento la propria situazione.

CONTI CORRENTI IN CONCERTO: MUSIC – POP e ROCK

Cogliamo l'occasione per ricordarVi i nostri conti correnti cosiddetti "a pacchetto", vale a dire con canone mensile tutto compreso.

Il **conto MUSIC** è il conto corrente classico, ha un canone mensile di € 5,00 che include sia le spese di tenuta conto trimestrali che le spese per operazione.



Il **conto POP** è dedicato alla clientela che preferisce il conto on-line. Avvalendosi della piattaforma IN-BANK questo conto corrente è gestibile direttamente da casa o dall'ufficio. Il costo mensile è particolarmente interessante: € 2,50 al mese includono le spese di tenuta conto, le spese per operazione*, il costo del collegamento In-Bank, la tessera Bancomat

*Le operazioni effettuate allo sportello hanno un costo di € 2,00

Il **conto ROCK** è per i giovani dai 19 ai 30 anni che entrano nel mondo del lavoro, per giovani attivi e dinamici proprio come la musica rock. Il costo è di soli € 3,50 mensili ed include spese di tenuta conto, spese per operazioni, collegamento In-Bank e la tessera Bancomat.



Il nuovo servizio **"InfoB@N KING – Comunicazioni a distanza"** consente alla Cassa Rurale di proporre ai propri Clienti, che utilizzano gli strumenti INBANK e BancaLIGHT, la facoltà di ricevere le comunicazioni della Cassa Rurale per via telematica invece che tramite l'invio cartaceo per posta.

Il cliente potrà consultare tramite il servizio INBANK o BancaLIGHT le comunicazioni in formato elettronico, che rimarranno disponibili al massimo per un anno. Il nuovo servizio consente al cliente di "scaricare" copia delle stesse sul proprio pc in formato PDF.

Oggetto dell'invio in formato elettronico sono le comunicazioni previste dalla normativa sulla trasparenza bancaria che, come è noto, comprendono:

- le comunicazioni periodiche effettuate mediante la stampa del rendiconto (per i rapporti di conto corrente, l'estratto conto e lo scalare) e del documento di sintesi;
- le comunicazioni prodotte in occasione delle variazioni contrattuali sfavorevoli alla clientela.

Questo nuovo servizio è incluso nel conto "IMPRESA", e può essere richiesto da tutta la clientela che ha attivato con noi il servizio InBank o BancaLight

Chiedete maggiori informazioni sui servizi presentati in questa pagina al nostro personale del servizio Clienti!

Normativa antiriciclaggio: aggiornamenti

Torniamo sull'argomento "Antiriciclaggio", perchè recentemente sono state apportate delle modifiche alla normativa vigente attraverso il Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008 che introduce disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria.

Tale Decreto Legge ha abrogato con decorrenza immediata alcuni obblighi e modificato i limiti di importo previsti dal precedente decreto legislativo n. 231 del 21/11/2007 che erano entrati in vigore in aprile di quest'anno. Vediamo in dettaglio le modifiche:

TRASFERIMENTO DI CONTANTE O TITOLI AL PORTATORE

RIPRISTINATO IL LIMITE DI € 12.500,00 ANZICHÈ € 5.000,00.

Pertanto a partire dal 25.06.2008, è vietato il trasferimento di denaro contante o libretti di

deposito bancari o postali al portatore, o di titoli al portatore in Euro o in valuta estera, effettuato a qualsiasi titolo fra soggetti diversi, quando il valore dell'operazione (anche frazionata) per importo complessivo pari o superiore a € 12.500,00. Il trasferimento può essere eseguito solamente per il tramite di banche, istituti di moneta elettronica, Poste Italiane.

ASSEGNI BANCARI

RIPRISTINATO IL LIMITE A € 12.500,00 ANZICHÈ € 5.000,00

Gli assegni bancari e postali emessi per importo pari o superiore a € 12.500,00 devono recare il nome o la ragione sociale del beneficiario e la clausola di non trasferibilità

I moduli di assegni bancari e postali dal 30 aprile saranno rilasciati dalle banche e da poste italiane già muniti della clausola "non trasferibile". Il cliente può richiedere l'emissione

di carnet di assegni senza la clausola "non trasferibile" purchè la richiesta avvenga in forma scritta; in tal caso ogni assegno sarà gravato da un'imposta di bollo di €. 1,50.

Inoltre è stato abrogato l'obbligo di indicare il codice fiscale del girante, per le girate degli assegni (bancari – circolari o postali) emessi liberi.

LIBRETTI A L PORTATORE

RIPRISTINATO IL LIMITE A € 12.500,00 ANZICHÈ € 5.000,00

La soglia per i libretti al portatore è di € 12.500,00, da quell'importo e oltre il libretto potrà essere solamente Nominativo. Se nell'aggiornamento del libretto per effetto della capitalizzazione degli interessi il saldo raggiunge l'importo di € 12.500,00, si deve provvedere da subito al rientro nel limite consentito dalla normativa oppure alla trasformazione in Libretto Nominativo.

Premio allo studio

Lo studio è un valore che va incoraggiato nelle nuove generazioni. La Cassa Rurale nel suo compito di promuovere lo sviluppo non solo economico, ma anche sociale e culturale, ogni anno premia i neo diplomati e neo laureati di Mezzocorona, Soci o figli di Soci.

Il regolamento del "Premio allo Studio" è stato rivisto e lo pubblichiamo qui di seguito. Sono specificati i requisiti richiesti per ottenere il "Premio", i termini di presentazione della richiesta e la documentazione necessaria.

Per presentare la domanda di "Premio" potete rivolgerVi ai nostri sportelli, oppure scaricare dal nostro sito i moduli da compilare e consegnare in Cassa Rurale:

www.cr-mezzocorona.net
area "PREMIO ALLO STUDIO"

Il termine per la presentazione della richiesta è il 30 settembre 2008.

I premi saranno conferiti in una serata dedicata ai giovani che organizzeremo per il prossimo autunno. Data e programma della festa saranno comunicati a tutti gli interessati.

REGOLAMENTO DEL PREMIO ALLO STUDIO

La Cassa Rurale di Mezzocorona istituisce il "Premio allo Studio" in armonia con i criteri ispiratori della propria attività espressi nell'art. 18 dell'Statuto. Con il Premio allo studio si intende infatti promuovere il valore dello studio, attraverso un riconoscimento degli studenti meritevoli.

Hanno diritto al "Premio" coloro che rispondono ai seguenti requisiti:

aver conseguito il diploma o la laurea di primo o di secondo livello nel periodo che va dal 1.10.2007 al 30.09.2008;

essere Soci o figli di Soci della Cassa Rurale di Mezzocorona al momento della richiesta, oppure, verificato che lo studente possieda i requisiti per l'ammissione, presentare domanda di socio contestualmente (beneficiando di una riduzione della quota sociale);

avere al massimo 22 anni per il diploma, 25 anni per la laurea di primo livello, 30 anni per la laurea di secondo livello;

non avere già fruito del "Premio" presso altre Casse Rurali o presso la nostra Cassa per la stessa categoria di premio (Diploma o Laurea). Per chiarezza: nei percorsi di laurea suddivisi in due moduli (3 + 2 - nuovo ordinamento) il "premio" può essere conseguito in alternativa o al termine del triennio (laurea di primo livello) o al termine del quinquennio (laurea specialistica).

Il "premio" non è previsto per master, corsi di specializzazione, dottorati post laurea.

Come non è previsto per le scuole superiori di durata inferiore ai cinque anni.

Il "Premio" consiste in una somma che viene versata su un conto corrente intestato allo studente premiato. Qualora non fosse già titolare di conto corrente, gli sarà aperto un conto corrente a condizioni agevolate per un anno.

Per l'anno 2008 il premio è pari a € 300,00 per il diploma e € 300,00 per la laurea. Gli studenti che hanno conseguito il diploma a pieni voti (100/100) ed i laureati a pieni voti con lode, otterranno un premio aggiuntivo di € 100,00.

Festa del Socio 2008

Tutti i Soci hanno ricevuto in questi giorni a casa l'invito per la Festa del Socio 2008 che consente di gustare piatti della cucina tradizionale trentina preparati con cura dalle Associazioni. L'invito è esteso alla partecipazione a tutte le manifestazioni che il Settembre Rotaliano offre: l'importante Mostra "alla scoperta del Teroldego", mostre d'arte, di artigianato locale, momenti di musica e ballo, appuntamenti sportivi, spazi di ricreazione e creatività per i più piccoli. Tutto il paese è coinvolto in questa grande *kermesse* che costa ogni anno l'impegno dei tanti volontari delle associazioni, coordinati dalla Pro Loco che cura con grande professionalità il programma e la promozione, dando così la risonanza ed il rilievo che questo evento merita.

Uno dei luoghi simbolo del Settembre Rotaliano è Palazzo Martini, che ospita la mostra dedicata al Teroldego ed una mostra di pittura dell'artista Domenico Ferrari.

Anche quest'anno il Palazzo viene aperto al pubblico che può così visitarlo, con la presenza di nostre guide.

Con grande soddisfazione constatiamo il gradimento espresso per la Festa del Socio e con altrettanto piacere rileviamo il successo che il Settembre Rotaliano ottiene in termini di presenze ed apprezzamenti.

Vi salutiamo perciò con un "Arrivederci al Settembre Rotaliano 2008"!

FESTA DEL SOCIO 2008

